



AICPAM

Associazione Italiana Consulenti
Professionali in Allattamento Materno
IBCLC

AICPAM

Sede legale
Lungarno della Zecca Vecchia, 22
50122 Firenze
fax 055 39 06 97 11
email: info@aicpam.org

**Al Presidente del Comitato Italiano
per l'UNICEF
Dott. Antonio Sclavi
Via Palestro, 68
000185 Roma**

Gentile Presidente.

L'Associazione AICPAM ha come scopo promuovere e sostenere l'allattamento, operando sia in ambito ospedaliero che territoriale nel pubblico e nel privato. Mi permetto, con la presente, di inviarLe il comunicato stampa della nostra Presidente dott.ssa M. Ersilia Armeni con preghiera di diffusione a tutti i Vostri associati.

Grata per l'attenzione che vorrete rivolgerci, resto a disposizione per eventuali informazioni e chiarimenti e invio cordiali saluti

Bassano del Grappa, 03.02.2004

Stefania Battocchio
Segretaria AICPAM
eMail stefaniabt@tin.it



AICPAM

Associazione Italiana Consulenti
Professionali in Allattamento Materno
IBCLC

COMUNICATO

I fatti

Il 18/10/2003 si è costituita a Firenze l'Associazione Italiana Consulenti per l'Allattamento Materno. Le/i consulenti sono operatori che si sono già adoperati nell'assistere la coppia madre-bambino nella pratica dell'allattamento al seno e che hanno raggiunto un livello di esperienza pratica tale da poter sostenere l'esame "IBLCE" – International Board Certified Lactation Consultant Examination, fondato negli U.S.A. nel 1985.

Solo dopo aver sostenuto l'esame, effettuato nello stesso giorno in tutto il mondo, ci si potrà fregiare del titolo "IBCLC" (International Board Certified Lactation Consultant). Nel luglio 2003 l'esame è stato sostenuto da 2.094 candidati di 9 lingue diverse in 29 paesi. In Italia siamo 87. Si può mantenere il titolo solo con aggiornamenti continui e con una quinquennale verifica tramite seduta d'esame.

Le funzioni di IBCLC

Il crollo della pratica dell'allattamento al seno, messo in evidenza dalle agenzie internazionali di salute OMS/UNICEF sin dalla fine degli anni '70 sia nei paesi occidentali che in quelli in via di sviluppo, è avvenuto e avviene per molteplici ragioni. Una di queste è la scarsa familiarità, esperienza e conoscenza teorica dell'operatore sanitario e sociale sia della lattazione, quale aspetto della fisiologia umana, sia della pratica dell'allattamento intesa come relazione all'interno di una coppia e della società.

La figura di "consulente" è emersa pertanto col fine di proteggere, in modo competente e aggiornato scientificamente, l'allattamento e i suoi protagonisti: la coppia madre-bambino.

I/le consulenti integrano in ospedale e fuori di esso il lavoro svolto dagli operatori sanitari, medici, ostetriche ecc. nell'aiutare la madre a raggiungere *l'obiettivo dichiarato* (il 97% della madri vuole allattare al seno) e parimenti nel *rafforzare la salute* dei bambini (la letteratura prova che l'alimentazione artificiale è associata a esiti inferiori).

Essi possono accompagnare all'interno stesso del punto nascita, mediante corsi d'aggiornamento o sessioni formative, gli operatori sanitari che sono a contatto con la coppia che allatta, così come avviene già in altre parti del mondo.

Stefania Battocchio
Segretaria AICPAM

Dott. M. Ersilia Armeni
Presidente AICPAM